COMUNE DI DOSOLO
Provincia di Mantova

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 11 del 27/02/2018

OGGETTO: APPROVAZIONE CONVENZIONE ISTITUTIVA DELLE RETE BIBLIOTECARIA MANTOVANA.

L'anno **duemiladiciotto ventisette** del mese di **febbraio** alle ore **21:00,** nella sala consiliare, si è riunito, nei modi e nei termini di legge, in prima convocazione, in sessione ordinaria, seduta pubblica, il Consiglio comunale.

Risultano presenti i signori Consiglieri

MADEO VINCENZO	Presente
PASQUALI UMBERTO	Presente
BORTOLOTTI PIETRO	Presente
BAIOCCHI MARZIA	Presente
GOZZI ANNA	Assente
CAVALMORETTI MONIA	Presente
NIZZOLI DARIO	Presente
MALACARNE ARTURO	Presente
NICOLI ROSSANO	Presente
BARILLI GIANNI	Presente
BITTASI PIETRO	Assente
NOVELLINI ESTER	Presente
AZZI CARLO	Presente

PRESENTI N. 11 **ASSENTI N. 2**

E' presente il Sindaco, MADEO VINCENZO

Il SEGRETARIO COMUNALE BORGHI ROBERTA assiste alla seduta .

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. MADEO VINCENZO – nella sua qualità di SINDACO - ha assunto la Presidenza e ha dichiarato aperta la seduta per la trattazione degli argomenti scritti all'ordine del giorno.

copia informatica per consultazione

Successivamente il SINDACO introduce la trattazione dell'argomento iscritto al punto n. undici all'ordine del giorno a cui risultano

Deliberazione n. 11 del 27/02/2018

OGGETTO: APPROVAZIONE CONVENZIONE ISTITUTIVA DELLE RETE BIBLIOTECARIA MANTOVANA.

Illustra il punto in approvazione l'assessore Pasquali Umberto ,spiegando anche i passaggi temporali fatti con tutti i comuni della provincia ,per arrivare alla stesura della convenzione.E'

il consigliere Barilli dice che come principio ben venga il coordinamento da parte di un altro Comune,anche se rileva che non tutti i comuni della provincia hanno aderito .Sottolinea che è un servizio molto utile per la biblioteca ,ma è fondamentale che l'Amministrazione Comunale vigili e sia presente per controllare che venga fatto quanto proposto

dopo di che

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso
- che la Regione Lombardia, con deliberazione n.VII/7841 del 25/1/2002, ha autorizzato l'istituzione del Sistema Bibliotecario Ovest Mantovano;

- che attraverso il Sistema Bibliotecario, i Comuni aderenti attuano l'integrazione e la cooperazione dei propri servizi bibliotecari, ai sensi della L.R. n.81 del 14/12/1985;

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n.12 del 02/05/2016, con la quale questo Comune ha approvato la convenzione per la gestione del sistema bibliotecario ovest mantovano, anni 2016/2017;

Dato atto, quindi che la convenzione è in scadenza il prossimo 31/12/2017;

- che l'assemblea dei Sindaci dei sistemi bibliotecari Grande Mantova, Ovest Mantovano e Legenda, riunitisi in data 15/11/2017, hanno approvato il testo definitivo della Convenzione Istitutiva della Rete Bibliotecaria Mantovana, allegata al presente atto, composta da n.22 articoli;

- che la convenzione avrà la durata di anni 6 (sei);

Vista la nota pervenuta dal Centro Amministrativo del Sistema, pervenuta al prot.n. 4900 in data 23/11/2017, con la quale il Presidente invita ciascun Comune aderente ad approvare la convenzione in argomento nel primo consiglio comunale utile;

Ritenuto di procedere in merito;

Acquisiti i pareri espressi dai rispettivi responsabili ai sensi dell'art.49 del D.Lgs 267/2000;

Dato atto che il controllo di regolarità amministrativa e contabile di cui all'art. 147/bis del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, è esercitato con la sottoscrizione digitale del presente atto e dei pareri e visti che lo compongono;

Con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese da n.11 consiglieri presenti e votanti;

delibera

- di approvare la convenzione istitutiva della Rete Bibliotecaria Mantovana, composta da

copia informatica per consultazione

n.22 articoli e che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale.

- di dare atto che la convenzione avrà la durata di anni 6(sei);

- di trasmettere copia del presente atto al Centro Amministrativo di Castiglione delle Stiviere, quale sede del Sistema Bibliotecario Ovest Mantovano;

copia informatica per consultazione

COMUNE DI DOSOLO
Provincia di Mantova

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

IL SINDACO	IL SEGRETARIO COMUNALE
MADEO VINCENZO	BORGHI ROBERTA

copia informatica per consultazione

RETE BIBLIOTECARIA MANTOVANA

Convenzione istitutiva

TITOLO I – ISTITUZIONE E FINALITÀ

Art. 1 – Istituzione e composizione

I Comuni di: Acquanegra sul Chiese, Asola, Bagnolo San Vito, Bigarello, Borgo Virgilio, Borgofranco sul Po, Bozzolo, Canneto sull'Oglio, Carbonara di Po, Casalmoro, Casaloldo, Casalromano, Castel d'Ario, Castel Goffredo, Castelbelforte, Castellucchio, Castiglione delle Stiviere, Cavriana, Commessaggio, Curtatone, Dosolo, Gazoldo degli Ippoliti, Gazzuolo, Goito, Gonzaga, Guidizzolo, Magnacavallo, Mantova, Marcaria, Mariana Mantovana, Marmirolo, Medole, Moglia, Monzambano, Motteggiana, Ostiglia, Pegognaga, Pieve di Coriano, Piubega, Poggio Rusco, Pomponesco, Ponti sul Mincio, Porto Mantovano, Quingentole, Quistello, Revere, Rivarolo Mantovano, Rodigo, Roncoferraro, Roverbella, Sabbioneta, San Benedetto Po, San Giacomo delle Segnate, San Giorgio di Mantova, San Giovanni del Dosso, San Martino dall'Argine, Schivenoglia, Sermide e Felonica, Solferino, Sustinente, Suzzara, Viadana, Villa Poma, Villimpenta, Volta Mantovana, **approvano la presente convenzione**, ai sensi dell'art. 30 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali del 18/08/2000 n. 267, **al fine di istituire e gestire in modo coordinato il servizio che è denominato**

RETE BIBLIOTECARIA MANTOVANA

Attraverso la Rete Bibliotecaria Mantovana (RBM) i Comuni aderenti attuano l'integrazione e la cooperazione dei propri servizi bibliotecari in particolare ai sensi del Codice dei Beni culturali e del Paesaggio - L. n. 42/2004 e s. m. e i., della L. R. 07-10-2016, n. 25, e della D. C. R. 19-04-2017 – n. X / 1499.
La Provincia di Mantova esercita le funzioni previste dall'art. 4 della L.R. 07-10-2016, n. 25.

Membri della Rete Bibliotecaria Mantovana

La Rete bibliotecaria è composta dai Comuni aderenti sopra elencati, ai cui rappresentanti politici compete l'impegno della sua *governance* politica e amministrativa (come al successivo Titolo II).
Ai citati Comuni costituenti la Rete compete la qualifica di "**Enti Fondatori**".

La Rete bibliotecaria può ampliarsi accogliendo anche altre biblioteche comunali del territorio, previa accettazione della domanda inoltrata dal Comune proprietario agli organi di gestione (come stabilito al successivo art. 8).
Il Comune entra in tal modo nel gruppo degli "**Enti Fondatori**".

Alla Rete bibliotecaria possono aderire anche altri enti culturali, biblioteche, biblioteche scolastiche, archivi storici, centri di documentazione, istituzioni culturali, scolastiche, formative, informative ecc., pubblici o privati, operanti sul territorio, mediante specifica convenzione nella quale sarà anche specificato il contributo per l'adesione e la fruizione dei servizi messi a disposizione della Rete bibliotecaria.
A tali enti viene attribuita la qualifica di "**Enti Aderenti**".

Alle persone fisiche o giuridiche, pubbliche o private, e agli enti che, condividendo le finalità della Rete bibliotecaria, contribuiscono alla sua sopravvivenza e alla realizzazione dei suoi scopi mediante donazioni di libri, opere storico-artistiche, documenti o beni, contributi in denaro, annuali o pluriennali, attribuzione di beni materiali o immateriali, prestazione di servizi, attività anche professionali di particolare rilievo ecc., viene attribuita la qualifica di "**Sostenitore**".

La Rete Bibliotecaria Mantovana è contraddistinta graficamente da un "logo" che può essere utilizzato dai soggetti che ne fanno parte per promuoverne le attività.

Comune di Gazoldo degli Ippoliti, N. 4900 del 24-11-2017

copia informatica per consultazione

Art. 2 – Finalità

La Rete Bibliotecaria Mantovana è lo strumento mediante il quale le biblioteche aderenti, fatta salva l'autonomia di ciascuna:

- coordinano l'acquisizione, la conservazione, l'accesso, la pubblica fruizione delle risorse informative e documentarie, fisiche e digitali, locali e remote, possedute o accessibili dalle biblioteche;

- realizzano sistemi informativi integrati, al fine di conseguire un servizio bibliotecario armonizzato, omogeneo ed uniforme che metta a disposizione di tutti i cittadini – secondo principi di gratuità e reciprocità - il patrimonio documentario ed informativo collettivo per le esigenze di studio, informazione, lettura, documentazione, svago, formazione permanente;

- promuovono lo sviluppo di sistemi integrati di beni e servizi culturali, instaurando collaborazioni con le istituzioni scolastiche e sanitarie, i musei e i teatri, con l'obiettivo di costituire reti culturali locali per la promozione del libro e della lettura, la condivisione delle competenze nel campo del lavoro educativo e culturale;

- diffondono una cultura della biblioteca pubblica, da intendere quale spazio aperto alla collettività e come soggetto sociale integrato nella realtà locale, che opera assieme ai cittadini e alle istituzioni e organizzazioni socio-culturali per il progresso della Comunità.
La Rete bibliotecaria agisce in una logica di sussidiarietà al fine di attuare la cooperazione di enti pubblici e privati per la realizzazione di progetti a favore della pubblica lettura, della documentazione tradizionale, multimediale e in rete, della conservazione, valorizzazione e tutela del patrimonio librario e documentario, del potenziamento dei servizi bibliografici ed informativi e della formazione permanente dei cittadini, salvaguardando e garantendo pieno supporto alle realtà territoriali minori.

Nell'adempimento delle finalità espresse, la Rete bibliotecaria attua la più ampia collaborazione con le altre reti e sistemi bibliotecari, a livello locale, interprovinciale, regionale e nazionale, al fine di estendere le aree di cooperazione e potenziare servizi e risorse informative disponibili per i cittadini utenti.

3. Sede del Centro Sistema e caratteristiche tecniche delle strutture bibliotecarie rese disponibili

La Rete Bibliotecaria Mantovana ha sede presso il Comune di Mantova che, in forza di ciò, assume la funzione di "Comune Centro Sistema".

Il Comune Centro Sistema insedia e organizza l'Ufficio di Coordinamento della Rete Bibliotecaria Mantovana, mettendo a disposizione, con oneri propri e senza spesa per gli altri componenti della rete, in un edificio nella propria disponibilità, adeguati spazi per gli uffici e per il personale della Rete bibliotecaria, oltreché per le riunioni tecniche dei bibliotecari e la Conferenza dei Sindaci.

Il Comune Centro Sistema, che già gestisce la Biblioteca Mediateca "G. Baratta", istituzione di rilievo nell'ambito dei servizi bibliotecari e del patrimonio bibliografico, mette a disposizione servizi bibliotecari, risorse tecniche e professionali di tale struttura e del proprio Servizio Biblioteche e, in forza di ciò, la Biblioteca Mediateca "Gino Baratta" assume la denominazione di "Biblioteca Centro Sistema".

Si dà atto altresì che le Biblioteche del Comune di Mantova (Biblioteca Teresiana e Biblioteca Mediateca "G. Baratta"), oltre ad assicurare servizi di informazione generale e specialistica, esercitano servizi di supporto anche alle biblioteche di base (studio, ricerca e approfondimento, mettendo a disposizione tutte le tipologie di materiale documentario in loro possesso) e svolgono funzioni di raccolta e conservazione di tutto il materiale librario e documentario prodotto sul territorio provinciale.

Le predette Biblioteche del capoluogo, in adempimento alle finalità istituzionali sopra delineate, nell'ambito delle proprie finalità culturali, organizzative e gestionali e degli obiettivi assegnati dall'Ente proprietario, operano con piena autonomia, in applicazione della normativa regionale e statale in materia.

3.1 Sedi operative territoriali

All'Ufficio di Coordinamento centrale si affiancano sedi operative territoriali, identificate dalla Conferenza dei Sindaci, allo scopo di svolgere attività di coordinamento e di gestione della Rete bibliotecaria. Nelle Sedi Operative possono essere depositati attrezzature e fondi librari e documentari in gestione alla Rete bibliotecaria. I Comuni ospitanti le

Comune di Gazoldo degli Ippoliti, N. 4900 del 24-11-2017

copia informatica per consultazione

Sedi Operative mettono a disposizione gli spazi attrezzati alle funzioni individuate senza alcuna spesa per la Rete bibliotecaria.

Oltre alla "Biblioteca Centro Sistema", la Conferenza dei Sindaci può individuare "Biblioteche speciali" per funzioni rivestite nell'ambito della cooperazione o per le caratteristiche distintive del proprio patrimonio bibliografico e documentario.

In ragione di specifiche esigenze organizzative, la Conferenza dei Sindaci può modificare o revocare – in forma temporanea o permanente – tali sedi.

Art. 4 – Durata

La presente convenzione ha durata di anni 6 (sei) e potrà essere risolta anzitempo per volontà espressa di almeno la metà più uno dei componenti e la rappresentanza di almeno il 50% più uno della popolazione dei Comuni convenzionati, rilevata al 31 dicembre dell'anno precedente.
La convenzione potrà essere rinnovata con appositi successivi atti deliberativi, sempre che non siano intervenute cause ostative per la continuità del servizio.

Art. 5 – Compiti e funzioni

a) Coordinamento dei programmi delle biblioteche associate.
La Rete bibliotecaria:
- definisce norme uniformi per le scelte catalografiche, concordandole a livello almeno provinciale sulla base degli standard nazionali e internazionali, nella prospettiva della massima interscambiabilità ed integrazione dei dati bibliografici;
- definisce e normalizza le procedure automatizzate per la gestione generale delle raccolte e dei servizi bibliotecari;
- determina le linee d'indirizzo, standard ed indicatori di riferimento per l'erogazione dei servizi e per l'assegnazione delle risorse alle biblioteche associate;
- formula programmi di collaborazione con la Provincia e con altri sistemi bibliotecari anche al di fuori del territorio provinciale.

b) Coordinamento degli acquisti
La Rete bibliotecaria definisce un Comune programma di incremento e sviluppo delle raccolte, ferme restando le scelte specialistiche locali e territoriali, con particolare riferimento alle biblioteche del Comune capoluogo di Provincia che, in ragione delle proprie funzioni e finalità, delineeranno, in piena autonomia, il livello di partecipazione al programma più funzionale per la salvaguardia dei compiti che sono chiamate a svolgere anche in applicazione della legislazione nazionale e regionale. Tale programma dovrà prevedere:
- il monitoraggio della composizione, formazione e utilizzo delle raccolte;
- l'incremento e razionalizzazione delle raccolte, intese come patrimonio collettivo di tutte le biblioteche associate e non come singolo patrimonio;
- il coordinamento delle procedure e delle scelte di svecchiamento delle raccolte;
- l'individuazione di specializzazioni delle biblioteche per lo sviluppo di particolari settori tematici o disciplinari;
- l'individuazione dei fornitori per gli acquisti coordinati per conto delle biblioteche associate, mediante l'adozione degli opportuni atti amministrativi al fine di raggiungere un maggior potere contrattuale e sensibili economie di scala;
- la realizzazione di un servizio centralizzato di informazione bibliografica.

c) Sistema informativo
La Rete bibliotecaria sviluppa una rete informativa integrata per la costituzione di cataloghi collettivi, la gestione automatizzata autonoma delle funzioni operative delle singole biblioteche e l'integrazione reciproca delle informazioni bibliografiche, concordando la propria azione a livello almeno provinciale nell'ottica della più ampia interscambiabilità delle risorse documentarie e della massima condivisione dell'informazione bibliografica; collabora alla realizzazione di reti informative integrate con le altre istituzioni bibliotecarie e culturali provinciali, regionali e nazionali.

Si dà atto che i cataloghi bibliografici e documentali *on-line* utilizzati dalla Rete sono così articolati:

- SBN, che raggruppa il catalogo delle biblioteche del Comune di Mantova che aderiscono alla rete del Servizio Bibliotecario Nazionale;
- SIRBEC, catalogo degli archivi fotografici presso la Biblioteca Baratta;
- MANUS ON-LINE, per la catalogazione e/o la inventariazione di manoscritti, carteggi e altri archivi privati e pubblici, depositati e conservati presso le biblioteche comunali Teresiana e Baratta;

Comune di Gazoldo degli Ippoliti, N. 4900 del 24-11-2017

copia informatica per consultazione

- CLAVIS NG/DISCOVERY NG, applicativo *opensource* unico per tutte le tipologie documentarie implementate, dei cui dati catalografici è proprietaria la Provincia di Mantova, adottato dalle biblioteche di pubblica lettura provinciali fatte salve le biblioteche afferenti al capoluogo, come sopra specificato.

d) Acquisizione e gestione di fondi Comuni librari e documentari

La Rete bibliotecaria costituisce ed implementa:

- fondi documentari Comuni, sia per l'informazione e l'aggiornamento professionale che per l'informazione bibliografica ed editoriale, a disposizione degli operatori delle biblioteche;
- fondi documentari speciali finalizzati alla realizzazione di attività e servizi per la valorizzazione della lettura, quali mostre bibliografiche, bibliografie, etc.

Tali fondi possono essere ospitati e affidati alla gestione delle biblioteche associate, in forma temporanea o permanente.

e) Organizzazione e gestione del prestito inter-bibliotecario

La Rete bibliotecaria organizza e regolamenta il prestito inter-bibliotecario al fine di consentire a tutti gli utenti delle biblioteche associate l'accesso e la fruizione delle raccolte sistemiche, provinciali ed extra-provinciali assicurando efficienza, qualità e tempestività al servizio.

f) Profili professionali e aggiornamento del personale in servizio

La Rete bibliotecaria promuove il potenziamento delle attitudini e delle competenze professionali dei bibliotecari per mezzo della pianificazione ed organizzazione di corsi di formazione ed aggiornamento professionale, sia utilizzando sedi, strutture e personale proprio, sia in collaborazione con altri enti certificati o avvalendosi di esperti esterni, favorendo la formazione di profili professionali specializzati, in linea con gli indirizzi regionali in materia.

g) Rilevamento e pubblicazione periodica dei dati statistici, monitoraggio delle raccolte, dei servizi e delle attività delle biblioteche associate

La Rete bibliotecaria cura il rilevamento periodico dei dati statistici relativi alle raccolte, ai servizi, alle attività, all'utenza reale e potenziale e alle risorse delle biblioteche associate, al fine di:

- valutare lo stato delle strutture bibliotecarie e proporre soluzioni organizzative;
- formulare le strategie di sviluppo delle raccolte e dei servizi;
- determinare standard e indicatori di riferimento per l'erogazione dei servizi e l'assegnazione delle risorse professionali, tecniche e strumentali alle biblioteche associate.

h) Promozione e valorizzazione del patrimonio storico, documentario, archivistico, artistico e culturale di pertinenza degli enti locali associati

La Rete bibliotecaria coordina iniziative e interventi promossi in forma associata da soggetti, pubblici e privati, operanti nel territorio che si impegnino nell'opera di tutela, recupero, promozione e valorizzazione del patrimonio storico, documentario, archivistico, artistico, museale e culturale di pertinenza degli enti locali convenzionati.

La Rete bibliotecaria, altresì, collabora con biblioteche di istituzioni pubbliche e private e a iniziative promosse da soggetti, pubblici e privati, attivi sul territorio in opere di tutela, recupero, promozione e valorizzazione del patrimonio storico, documentario, archivistico, artistico, museale e culturale.

Le forme di coordinamento e le modalità di collaborazione e affiancamento di tali iniziative cultuali verranno concordate di volta in volta, in base alle specifiche caratteristiche del progetto.

i) Promozione e coordinamento di attività culturali

La Rete bibliotecaria promuove attività culturali, correlate alle funzioni proprie delle biblioteche di diffusione della lettura e dell'informazione, del libro e del documento. Tali funzioni vengono esercitate mediante la progettazione ed esecuzione di progetti e programmi realizzati con risorse e mezzi propri, o in collaborazione con altri soggetti, o mediante la partecipazione a bandi di Enti e Fondazioni ecc.

l) Collaborazione con strutture e servizi educativi e culturali

La Rete bibliotecaria cura interventi di consulenza biblioteconomica, di informazione editoriale, di catalogazione di materiali documentari, presso strutture e servizi educativi e culturali che affrontino con adeguate risorse umane e finanziarie l'istituzione di biblioteche.

Promuove progetti d'indagine sulla lettura, di mostre del libro in collaborazione con istituti culturali che inseriscono nei propri programmi questa tipologia di interventi.

m) Collaborazioni con Sistemi Bibliotecari, Enti territoriali e Organizzazioni

La Rete bibliotecaria collabora per lo scambio di informazioni bibliografiche e la costituzione di cataloghi collettivi, il prestito inter-bibliotecario, la realizzazione di banche dati e reti bibliografiche ed informative, anche attraverso la stipula di apposite convenzioni e protocolli, con soggetti ed enti titolari di reti bibliotecarie a livello locale,

Comune di Gazoldo degli Ippoliti, N. 4900 del 24-11-2017

copia informatica per consultazione

interprovinciale, regionale e nazionale, al fine di estendere le aree di cooperazione e potenziare i servizi e i contenuti offerti agli utenti.

n) Coordinamento del personale a supporto di attività e progetti
Con lo scopo di ampliare, armonizzare e consolidare i servizi offerti, garantendo le adeguate professionalità (apertura di nuove sedi, revisione delle raccolte, ampliamento dell'apertura al pubblico, attivazione di servizi innovativi, etc.), la Rete bibliotecaria promuove, per conto degli enti associati, interventi specifici in materia di coordinamento e gestione del personale a supporto di attività e progetti delle biblioteche.

TITOLO II – ORGANIZZAZIONE

Art. 6 – Organizzazione della Rete Bibliotecaria Mantovana (RBM)

Gli organi di indirizzo e gestione della Rete sono:
- la Conferenza dei Sindaci;
- l'Ufficio di Presidenza;
- il Presidente della Rete Bibliotecaria Mantovana.

Gli organi tecnici di gestione della Rete sono:
- il Direttore e i Coordinatori territoriali;
- la Commissione tecnica dei bibliotecari.

Comune di Gazoldo degli Ippoliti, N. 4900 del 24-11-2017

Art. 7 – La Conferenza dei Sindaci e i suoi compiti

La consultazione e la partecipazione degli Enti pubblici e privati convenzionati alla Rete bibliotecaria si realizza mediante la Conferenza dei Sindaci che è composta:
- dai Sindaci dei Comuni convenzionati ("Enti Fondatori"), o dai loro delegati, purché amministratori locali;
- dai rappresentanti legali degli enti convenzionati ("Enti Aderenti"), o loro delegati.

La durata del mandato dei singoli membri della Conferenza dei Sindaci è limitato alla durata in carica dell'Amministrazione o dell'Istituzione di riferimento.

La Conferenza dei Sindaci, convocata e presieduta nella prima seduta dal Sindaco più anziano, elegge all'interno degli "Enti Fondatori" 4 (quattro) rappresentanti, interpreti delle esigenze dei territori, purché amministratori locali, che andranno a comporre l'Ufficio di Presidenza.
Sono eleggibili tutti i rappresentanti degli "Enti Fondatori".
Per l'elezione dei quattro suddetti rappresentanti, ciascun elettore può esprimere una sola preferenza.
Ciascun partecipante alla Conferenza dei Sindaci con diritto di voto (in quanto rappresentante di un "Ente Fondatore") può essere portatore di non oltre 2 (due) deleghe di enti elettori assenti.

La Conferenza dei Sindaci:

a. nomina quattro rappresentanti degli "Enti Fondatori" che andranno a comporre l'Ufficio di Presidenza. Tali rappresentanti rimangono in carica per 3 (tre) anni e sono rieleggibili; la durata del mandato di tali rappresentanti è limitata alla durata in carica dell'Amministrazione di riferimento;

b. approva il Programma triennale della Rete bibliotecaria, gli obiettivi, le risorse umane, finanziarie e tecniche per la loro attuazione;

c. approva il Bilancio di previsione, contestualmente alla definizione delle quote di adesione;

d. approva il Bilancio consuntivo entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello di riferimento;

e. approva il Programma operativo annuale, sentito il parere della Commissione tecnica dei bibliotecari;

f. definisce, modifica o revoca le sedi operative territoriali della Rete bibliotecaria;

copia informatica per consultazione

g. attribuisce le funzioni di Centrale unica di Committenza della Rete bibliotecaria in base alla vigente normativa;

h. definisce i requisiti e gli standard professionali, la dotazione delle risorse umane e le risorse economiche da assegnare al coordinamento della Rete bibliotecaria, formulando gli indirizzi sulle modalità di selezione dello stesso e verificandone il rispetto, in osservanza alla Deliberazione della Giunta Regionale della Lombardia del 26/03/2004 n. 7/16909 (BURL 13/4/2004) in materia di profili professionali degli operatori delle biblioteche di ente locale;

i. delibera la sospensione dei servizi gestiti dal sistema della Rete – in tutto o in parte – nei confronti dei Comuni inadempienti, rispetto al versamento della quota di adesione o ad altre deliberazioni adottate dalla Conferenza;

l. propone eventuali modifiche alla presente convenzione.

La Conferenza dei Sindaci è normalmente convocata e presieduta dal Presidente della Rete Bibliotecaria Mantovana, salvo la seduta iniziale, che (come detto sopra) è convocata e presieduta dal Sindaco più anziano.

La Conferenza dei Sindaci si riunisce di regola almeno due volte l'anno.
Può inoltre essere convocata qualora ne faccia richiesta un terzo dei suoi componenti "Enti Fondatori".
L'avviso di convocazione deve essere recapitato mediante PEC almeno 5 (cinque) giorni prima della data stabilita e deve contenere l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora della riunione, nonché l'elenco degli argomenti da trattare.
Per la validità della Conferenza è necessaria la presenza di almeno la metà più uno dei componenti "Enti Fondatori" e la rappresentanza di almeno il 50% più uno della popolazione dei Comuni convenzionati (rilevata al 31 dicembre dell'anno precedente).
Le decisioni sono prese a maggioranza degli "Enti Fondatori" presenti; detta maggioranza deve rappresentare almeno il 50% più uno della popolazione dei Comuni rappresentati.

Alla Conferenza dei Sindaci vengono invitati e possono partecipare senza diritto di voto anche i rappresentanti legali degli enti convenzionati ("Enti Aderenti"), o loro delegati.

Qualora se ne ravvisi l'opportunità in base alle tematiche all'ordine del giorno, su valutazione dell'Ufficio di Presidenza, potranno essere ammessi alla Conferenza dei Sindaci quali auditori anche altri soggetti e i rappresentanti dei "Sostenitori".

Le riunioni della Conferenza dei Sindaci sono verbalizzate dal Direttore o, qualora assente, da altro componente della RBM, o della segreteria amministrativa.

Per quanto non previsto dalla presente convenzione, per il funzionamento della Conferenza si fa riferimento alla legge 06/08/1990, n. 142 - in quanto compatibile – e al Regolamento degli Organi istituzionali del Comune Centro Sistema.

Art. 8 – L'Ufficio di Presidenza e i suoi compiti

L'operatività della Rete Bibliotecaria Mantovana si realizza mediante l'azione dell'Ufficio di Presidenza, organo esecutivo degli indirizzi programmatici della Conferenza dei Sindaci.

L'Ufficio di Presidenza è composto da 5 (cinque) membri, quattro eletti dalla Conferenza dei Sindaci e uno direttamente indicato dal Comune di Mantova quale Comune Centro Sistema.

Tutti i componenti devono essere scelti fra i Sindaci dei Comuni convenzionati (Enti Fondatori) o loro delegati, purché amministratori locali.

Nella prima seduta dell'Ufficio di Presidenza, convocata entro 30 (trenta) giorni dalla data della Conferenza dei Sindaci elettiva dei quattro suddetti rappresentanti, e presieduta dal membro più anziano, i cinque componenti devono eleggere al loro interno il Presidente.
In caso di mancata elezione del Presidente, il membro più anziano dell'Ufficio di Presidenza provvederà a convocare la Conferenza dei Sindaci per procedere a nuove elezioni.

Comune di Gazoldo degli Ippoliti, N. 4900 del 24-11-2017

copia informatica per consultazione

Nella prima seduta dell'Ufficio di Presidenza, il Presidente neoeletto nell'espletamento dei propri compiti istituzionali individua negli altri quattro componenti i propri Vice Presidenti e nomina uno di essi quale proprio Vicario, come definito al successivo art. 9 lett. g.

Nel caso di cessazione della carica del Presidente per qualsiasi motivo, l'Ufficio di Presidenza sarà retto dal Vicario in carica, e in subordine dal Vice Presidente più anziano, fino alla nuova elezione.

L' Ufficio di Presidenza:

- rimane in carica per 3 (tre) anni; qualora uno dei componenti dovesse venire a mancare per scadenza del proprio mandato elettorale, ritiro della delega sindacale, dimissioni, o per altre ragioni, l'amministrazione di cui è componente provvederà alla surroga entro 60 giorni, e il nuovo delegato rimarrà in carica fino alla scadenza del triennio o del proprio mandato amministrativo, se più breve. In caso di necessità di surroga del Presidente, entro 60 giorni si deve procedere anche alla sua rielezione fra i membri dell'Ufficio di Presidenza;

- è convocato, presieduto e coordinato dal Presidente;

- si riunisce almeno 3 volte all'anno e tutte le volte che se ne valuti necessaria la convocazione, anche in relazione agli argomenti che si ritiene di dover sottoporre alla Conferenza dei Sindaci previa valutazione dell'Ufficio di Presidenza;

- determina i criteri per la definizione delle quote di partecipazione all'acquisto coordinato dei documenti, con l'impegno di uniformare le stesse entro la durata della convenzione;

- determina i criteri per lo svolgimento delle attività e le conseguenti azioni organizzative ed economiche;

- approva le richieste di nuove adesioni alla Rete bibliotecaria da parte di altri Comuni del territorio, che acquisiscono così la qualifica di "Enti Fondatori";

- approva le richieste di adesione mediante Convenzione alla Rete bibliotecaria da parte di altri enti - biblioteche, archivi storici, centri di documentazione, istituzioni culturali, scolastiche, formative -, pubblici o privati, non comunali operanti sul territorio, che acquisiscono la qualifica di "Enti Aderenti";

- approva le Convenzioni, i Protocolli d'intesa e le altre forme di accordo con soggetti pubblici e privati, enti, associazioni, persone fisiche o giuridiche che intendono collaborare in vario modo con la Rete bibliotecaria;

- attribuisce ai collaboratori particolarmente meritevoli la qualifica di "Sostenitore".

Il Presidente ha facoltà di avocare a sé compiti e funzioni attribuiti ai membri dell'Ufficio di Presidenza. I motivi di tale decisione dovranno essere esplicitati alla Conferenza dei Sindaci.

Le riunioni dell'Ufficio di Presidenza sono valide alla presenza di almeno tre componenti, fra i quali il Presidente o il suo Vicario.

Le riunioni sono verbalizzate dal Direttore o, qualora assente, da altro componente dell'Ufficio di Presidenza o della segreteria amministrativa.

Art. 9 – Il Presidente e i suoi compiti

Il Presidente viene eletto fra i componenti dell'Ufficio di Presidenza, di cui continua a fare parte.

Il Presidente:

a. convoca e presiede la Conferenza dei Sindaci;

b. convoca, presiede e coordina l'Ufficio di Presidenza;

c. dispone l'attuazione dei Programmi pluriennali e del Programma operativo annuale di attività della Rete;

d. tiene i rapporti con le Amministrazioni Comunali, gli altri Sistemi Bibliotecari, la Provincia e la Regione, gli enti convenzionati e i soggetti che collaborano con la Rete, autorizzandoli pure all'utilizzo del logo distintivo della Rete per promuovere i progetti e le iniziative condivise;

Comune di Gazoldo degli Ippoliti, N. 4900 del 24-11-2017

copia informatica per consultazione

e. rappresenta la Rete bibliotecaria verso terzi;

f. attende ad altri adempimenti che gli siano demandati dalla Conferenza dei Sindaci;

g. nomina propri Vice Presidenti gli altri 4 membri dell'Ufficio di Presidenza, con delega ai compiti e alle funzioni descritti all'art. 5. Nomina, altresì, uno dei quattro quale proprio Vicario. Il Vicario sostituisce il Presidente in caso di assenza o di impedimento temporanei.

h. ha facoltà di avocare a sé compiti e funzioni attribuiti ai membri dell'Ufficio di Presidenza. I motivi di tale decisione dovranno essere esplicitati alla Conferenza dei Sindaci.

Art. 10 – Il personale della Rete Bibliotecaria Mantovana: organizzazione funzionale

Il Comune Centro Sistema istituisce, all'interno del proprio organigramma funzionale, l'Ufficio di Coordinamento della Rete Bibliotecaria Mantovana, costituito, al minimo, dal Direttore e da 2 (due) Coordinatori.

Il Comune Centro Sistema provvede all'assolvimento delle funzioni di direzione, coordinamento e segreteria amministrativa secondo la normativa vigente in materia, anche mediante convenzioni o altre forme di accordo con Comuni associati, enti o altri soggetti, nel rispetto degli indirizzi, dei requisiti e degli standard professionali definiti dalla Conferenza dei Sindaci e in applicazione dei già citati profili professionali emanati da Regione Lombardia (DGR 26/03/2004 n. 7/16909).

~~I costi del personale e~~ Le spese per lo svolgimento delle funzioni citate sono sostenute dalla Rete bibliotecaria mediante le quote associative, con modalità individuate nei Programmi pluriennali e nei Piani operativi annuali.

L' Ufficio di Coordinamento fa capo funzionalmente e dal punto di vista organizzativo e amministrativo al Settore del Comune di Mantova nel quale risultano compresi i Servizi Bibliotecari dello stesso ente.
Fra i Servizi Bibliotecari comunali e l'Ufficio di Coordinamento della Rete bibliotecaria si stabilisce un rapporto di collaborazione funzionale e di coordinamento organizzativo, ma non gerarchico.

Art. 11 – Il Direttore, i Coordinatori territoriali e i loro compiti

L'attività della Rete Bibliotecaria Mantovana si realizza concretamente mediante il lavoro del Direttore e dei Coordinatori, organi tecnici esecutivi delle azioni e attività programmate dagli organi di indirizzo.

Al Direttore della Rete sono attribuite le funzioni gestionali di esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea dei Sindaci e delle decisioni dell'Ufficio di presidenza e del Presidente.

In particolare, il direttore:

a. assiste alle sedute della Conferenza dei Sindaci e ne redige i verbali, sottoscrivendoli con il Presidente;

b. convoca, coordina e verbalizza le riunioni della Commissione tecnica dei bibliotecari;

c. provvede al collegamento tra la Conferenza dei Sindaci e la Commissione tecnica;

d. istruisce gli atti di gestione amministrativa della Rete bibliotecaria, assumendone la responsabilità di procedimento;

e. coordina l'attività dell'Ufficio di Coordinamento della Rete bibliotecaria e il personale ad esso assegnato;

f. instaura rapporti operativi e di collaborazione con le Biblioteche, i Servizi Bibliotecari, i Servizi Archivistici, i Servizi Educativi e tutti gli Uffici, Servizi e Settori del Comune di Mantova;

g. collabora con il Presidente nel tenere i rapporti con il Servizio Biblioteche del Comune di Mantova, la Regione Lombardia, l'Amministrazione Provinciale di Mantova, le Amministrazioni delle biblioteche della Rete Bibliotecaria Mantovana, quelle di altre reti bibliotecarie e delle biblioteche limitrofe.

Comune di Gazoldo degli Ippoliti, N. 4900 del 24-11-2017

copia informatica per consultazione

Ai Coordinatori territoriali sono attribuite le funzioni tecniche e organizzative necessarie all'attuazione dei programmi della Rete bibliotecaria. A tal fine convocano e coordinano gruppi di lavoro tematici per le attività di propria competenza, redigendone i verbali.

Il Direttore, i Coordinatori territoriali e il personale di segreteria operano congiuntamente al fine di:

a. formulare la proposta del programma pluriennale e del programma operativo annuale delle attività della Rete, previa approvazione della Commissione tecnica;

b. formulare e predisporre la proposta di Bilancio preventivo annuale e pluriennale della Rete;

c. formulare e predisporre il Rendiconto annuale di gestione della Rete;

d. formulare relazioni tecniche su richiesta della Conferenza dei Sindaci;

e. elaborare progetti di sviluppo dei servizi, previa approvazione della Commissione tecnica;

f. curare la realizzazione dei programmi e l'organizzazione dei servizi centralizzati della Rete, attuando le proposte della Commissione tecnica;

g. curare le attività tecniche della Rete, concorrendo alla razionalizzazione delle procedure biblioteconomiche e di gestione;

h. collaborare alla predisposizione dei progetti biblioteconomici per la valorizzazione e riqualificazione delle biblioteche associate con i responsabili delle stesse;

i. predisporre una relazione annuale sullo stato della Rete e delle biblioteche associate da inviare alla Conferenza dei Sindaci;

l. gestire le relazioni tecniche con le biblioteche della Rete.

Art. 12 – La Commissione tecnica e i suoi compiti

La Commissione tecnica è composta dai responsabili delle biblioteche associate, anche se non di ruolo, dal Direttore e dai Coordinatori territoriali della RBM. È facoltà del responsabile della biblioteca essere affiancato da uno o più operatori della propria biblioteca.

La Commissione tecnica si riunisce di norma almeno 6 (sei) volte all'anno ed è convocata dal Direttore, che ne modera i lavori. Al termine di ogni riunione viene redatta dal Direttore una relazione riassuntiva dei lavori, che è portata a conoscenza dell'Ufficio di Presidenza.

I compiti della Commissione tecnica sono i seguenti:

a. esercitare funzioni scientifiche, tecniche e organizzative per il funzionamento del Sistema;

b. proporre le forme di coordinamento delle procedure delle biblioteche aderenti;

c. elaborare proposte di revisione, regolamentazione e sviluppo dei servizi;

d. elaborare la proposta del Programma triennale e del Programma operativo annuale delle attività, da proporre alla Conferenza dei Sindaci;

e. svolgere tutti gli altri incarichi che, nell'ambito delle proprie competenze, le vengono affidati da parte del presidente e della Conferenza dei Sindaci;

f. coordinare i piani di acquisto dei libri e dei documenti a livello sistemico ed intersistemico;

g. definire le attività di promozione alla lettura, coordinandole a livello almeno sistemico.

Comune di Gazoldo degli Ippoliti, N. 4900 del 24-11-2017

copia informatica per consultazione

Art. 13 – Gruppi di lavoro, personale di supporto al coordinamento, collaborazioni

Nell'ambito di progetti di coordinamento di interesse generale possono essere istituiti gruppi di lavoro formati da bibliotecari in servizio presso le biblioteche associate. I partecipanti ai gruppi devono acquisire preventivamente l'autorizzazione dalle Amministrazioni di appartenenza.

Gli ambiti di lavoro dei singoli gruppi sono individuati dalla Commissione tecnica, che ne fisserà anche: gli obiettivi, i tempi di attuazione, gli standard professionali da applicare, i metodi di misurazione dei risultati, le dotazioni finanziarie e strumentali.

Per progetti di alto profilo e di interesse generale, nell'ambito della progettazione, realizzazione e armonizzazione dei servizi bibliotecari, della formazione del personale, dell'organizzazione di eventi e della Comunicazione, della catalogazione bibliografica, del coordinamento di progetti strategici, quali i Gruppi di Lettura ed il Progetto Nazionale Nati per Leggere, la RBM si avvale della collaborazione di figure professionali con adeguato profilo di specializzazione, esterne o individuate tra il personale delle biblioteche associate.

Art. 14 – Il Comune Centro Sistema: funzioni e competenze

Il Comune Centro Sistema crea le condizioni pratiche affinché le finalità della Rete Bibliotecaria Mantovana, di cui all'art. 2, i programmi definiti dalla Conferenza dei Sindaci e le attività promosse dall'Ufficio di presidenza possano essere concretamente realizzati dagli organi di indirizzo, gestionali e tecnici della Rete.

A questo fine, oltre a quanto indicato in particolare agli artt. 3, 10, 11 e 15, il Comune Centro Sistema:

a) assume le funzioni di Centro Amministrativo;

b) si attiva per l'assolvimento delle funzioni necessarie per la direzione, il coordinamento tecnico e amministrativo;

c) mette a disposizione senza alcuna spesa per la Rete bibliotecaria adeguati spazi e arredi di base per gli uffici e il personale;

d) prende atto delle decisioni assunte dalla Conferenza dei Sindaci e adotta conseguentemente gli atti amministrativi necessari al funzionamento della Rete;

e) realizza la gestione formale e contabile del bilancio della Rete;

f) iscrive nel Bilancio le quote di partecipazione per le spese di cui al presente articolo.

Art. 15 – Gestione amministrativa – Centrale Unica di Committenza

L'esercizio di funzioni amministrative in materia di forniture, servizi e gestione del personale, con particolare riferimento al ruolo di Centrale Unica di Committenza, come previsto dall'art. 37 D.Lgs 50/2016 e s.m.i., sono affidate dalla Conferenza dei Sindaci ad Enti qualificati secondo la vigente normativa nei modi definiti dai Piani operativi annuali e pluriennali. I rapporti tra le parti sono regolati da accordi specifici sottoscritti dal Comune Centro Sistema.

Art. 16 – Responsabilità degli enti associati

I Comuni associati titolari o non titolari di biblioteche ("Enti Fondatori") assicurano, a fronte dei compiti e funzioni di cui all'art. 5:

a) il rispetto dei requisiti previsti dalla vigente normativa e dai conseguenti programmi per le biblioteche afferenti all'organizzazione bibliotecaria regionale;

b) il rispetto degli standard di riferimento per l'erogazione dei servizi bibliotecari e per l'assegnazione delle risorse professionali, tecniche e strumentali alle biblioteche associate, deliberati dalla Conferenza dei Sindaci;

c) la partecipazione del personale in servizio alle riunioni, ai gruppi di lavoro e alle iniziative di formazione e di aggiornamento proposte dalla Rete bibliotecaria;

Comune di Gazoldo degli Ippoliti, N. 4900 del 24-11-2017

copia informatica per consultazione

d) il rispetto delle procedure gestionali, dei criteri e delle regole di circolazione e di trattamento dei documenti fissate a livello sistemico;

e) il rispetto degli indirizzi regionali in materia di personale impiegato nella gestione del servizio bibliotecario;

f) la partecipazione alle spese della RBM mediante il versamento della quota associativa.

TITOLO III – PROGRAMMI E MODALITA' DI FINANZIAMENTO

Art. 17 – Programmi pluriennali e Programma operativo annuale delle attività

I Programmi delle attività pluriennali ed annuali della Rete individuano:

a. gli interventi da realizzare per il consolidamento, la promozione e lo sviluppo della RBM;
b. i servizi da sviluppare e da privilegiare per lo svolgimento dei compiti di cui all'art. 5;
c. le ipotesi di cooperazione con soggetti pubblici o privati mediante la stipula di apposite convenzioni;
d. le previsioni di spesa per gli interventi e i servizi di cui alle precedenti lettere a. b. c.;
e. le previsioni dei contributi annuali dei Comuni destinati agli interventi e ai servizi di cui alle precedenti lettere a. b. c.;
f. le modalità di verifica dei risultati rispetto ai programmi regionali e delle attività della Rete.

Art. 18 – Modalità di approvazione dei Programmi pluriennali e del Programma operativo annuale delle attività

La procedura prevista per l'approvazione dei Programmi pluriennali e del Programma operativo annuale delle attività è la seguente:

1. la Conferenza dei Sindaci, entro 60 giorni dalla pubblicazione ufficiale del Programma triennale della cultura della Regione Lombardia, approva il Programma triennale della Rete Bibliotecaria Mantovana;
2. la Conferenza dei Sindaci si riunisce entro il 30 novembre dell'anno precedente a quello di competenza per discutere e approvare il Programma operativo annuale delle attività, che terrà conto del Programma triennale;
3. con il Programma operativo annuale delle attività è possibile apportare modifiche al Programma triennale. Il Comune Centro Sistema, tramite i suoi organi, adotta il conseguente atto deliberativo e iscrive nel bilancio di previsione le spese e le entrate previste per l'anno di competenza;
4. la Conferenza dei Sindaci approva entro il 30 giugno il Conto Consuntivo della Rete.

Art 19 – Finanziamento

Al finanziamento della RBM si provvede con fondi costituiti da:

1. le quote associative dei Comuni convenzionati, determinate annualmente secondo i criteri approvati dalla Conferenza dei Sindaci. Ciascun Comune delibera detta quota annuale ed eroga entro il mese di aprile la somma dovuta al Comune Centro Sistema per l'esercizio in corso**.** La Conferenza dei Sindaci si riserva la facoltà di prevedere eventuali sanzioni nei confronti dei Comuni inadempienti;
2. le assegnazioni di finanziamenti provenienti dall'Unione Europea, dallo Stato, dalla Regione Lombardia e dalla Provincia di Mantova;
3. le assegnazioni di finanziamenti provenienti da Fondazioni bancarie o da altri soggetti pubblici e privati;
4. i contributi per l'adesione e la fruizione dei servizi messi a disposizione della Rete bibliotecaria e le eventuali quote di compartecipazione alla gestione dei servizi da parte delle biblioteche, degli archivi, dei centri di documentazione o delle istituzioni convenzionate ("Enti Aderenti");
5. i proventi derivanti dalla gestione di servizi, attrezzature, iniziative o eventi condotti o promossi dalla Rete Bibliotecaria Mantovana;
6. le elargizioni liberali a qualsiasi titolo e da qualsiasi soggetto erogate;
7. altre entrate ordinarie e straordinarie.

Comune di Gazoldo degli Ippoliti, N. 4900 del 24-11-2017

copia informatica per consultazione

TITOLO IV – NORME FINALI E TRANSITORIE

Art. 20 – Recesso dalla convenzione e nuove adesioni

a) Ciascun Comune può recedere dalla Rete Bibliotecaria Mantovana entro il 30 settembre di ogni anno a mezzo di deliberazione consiliare con conseguente Comunicazione al Presidente. Il Comune recedente resta comunque obbligato a onorare gli impegni economici e tecnici assunti per l'intero anno.
b) Il recesso avrà effetto giuridico, economico e tecnico dal 1 gennaio successivo alla Comunicazione.
c) Il recesso di un singolo Comune non comporta lo scioglimento della convenzione.
d) Il recesso del Comune Centro Sistema non comporta l'automatico scioglimento del sistema qualora, entro sei mesi, un altro Comune convenzionato ne assuma il ruolo. Le variazioni di funzione devono essere approvate dalla Conferenza dei Sindaci.
e) La Rete Bibliotecaria Mantovana è aperta oltre che ai Comuni del territorio titolari o meno di servizi bibliotecari ("Enti Fondatori"), anche alla partecipazione di qualsiasi soggetto sia pubblico che privato titolare di istituzioni operanti sul territorio nel settore dell'informazione e della pubblica lettura, della cultura, dell'istruzione, della formazione e della documentazione ("Enti Aderenti"). Per i soggetti di diritto privato e pubblico sia territoriali che non territoriale viene stipulata un'apposita convenzione che disciplini i rapporti fra enti e Rete bibliotecaria. Successive adesioni non comportano modifiche alla presente convenzione che rimane valida.
f) Spetta all'Ufficio di Presidenza, sentito eventualmente il parere della Conferenza dei Sindaci e della Commissione tecnica, valutare le richieste di adesione e / o collaborazione, espresse tramite formale domanda indirizzata al Presidente dai soggetti qualificati.

Art. 21 – Beni della Rete Bibliotecaria Mantovana

I beni mobili acquistati con i finanziamenti della Rete Bibliotecaria Mantovana sono di proprietà del Comune Centro Sistema, il quale provvederà ad una inventariazione separata.
In caso di scioglimento della Rete, la Conferenza dei Sindaci dovrà determinare i criteri e le modalità di rimborso, ai Comuni associati o ad altri soggetti aventi titolo, della quota-parte dei beni acquistati dal Comune Centro Sistema nell'esercizio di tale finzione.
In caso di scioglimento per riorganizzazione strutturale in altra organizzazione territoriale, i beni della Rete confluiranno in essa come dotazione sistemica.

Art 22 – Disposizioni transitorie

La presente convenzione sostituisce le precedenti Convenzioni istitutive dei Sistemi Bibliotecari "Grande Mantova", "Legenda" e "Ovest Mantovano".
I beni funzionali alla gestione dei servizi di proprietà dei tre suddetti Sistemi Bibliotecari "Grande Mantova", "Legenda" e "Ovest Mantovano" confluiscono nella Rete Bibliotecaria Mantovana come dotazione funzionale dei servizi e del personale della Rete stessa.

Comune di Gazoldo degli Ippoliti, N. 4900 del 24-11-2017

copia informatica per consultazione

COMUNE DI DOSOLO
Provincia di Mantova
*****

Proposta n. 2017 / 534
UFFICIO ISTRUZIONE E CULTURA

OGGETTO: APPROVAZIONE CONVENZIONE ISTITUTIVA DELLE RETE BIBLIOTECARIA MANTOVANA.

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Per i fini previsti dall'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità tecnica.

Lì, 28/11/2017

IL RESPONSABILE
BORGHI ROBERTA
(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)

copia informatica per consultazione

COMUNE DI DOSOLO
Provincia di Mantova
*****

Proposta n. 2017 / 534
UFFICIO ISTRUZIONE E CULTURA

OGGETTO: APPROVAZIONE CONVENZIONE ISTITUTIVA DELLE RETE BIBLIOTECARIA MANTOVANA.

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Per i fini previsti dall'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, si esprime, sulla proposta di deliberazione in oggetto, parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità contabile, considerato che:

□ è dotata di copertura finanziaria;

□ non necessita di copertura finanziaria;

□ ha riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente,

□ non ha riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente

eventuali motivazioni _____

_____

_____

Lì, 28/11/2017

IL RESPONSABILE
FURATTINI ROBERTA
(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)

copia informatica per consultazione

COMUNE DI DOSOLO
Provincia di Mantova
*****

Certificato di esecutività

Deliberazione del Consiglio comunale n. 11 del 27/02/2018

UFFICIO ISTRUZIONE E CULTURA

Oggetto: APPROVAZIONE CONVENZIONE ISTITUTIVA DELLE RETE BIBLIOTECARIA MANTOVANA.

Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dall'inizio della pubblicazione all'albo pretorio on-line di questo Comune.

Li, 17/03/2018

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
BORGHI ROBERTA
(sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.Lgs, n. 82/2005 e s.m.i.)

copia informatica per consultazione

COMUNE DI DOSOLO
Provincia di Mantova
*****

Certificato di avvenuta pubblicazione

Deliberazione di Consiglio comunale n. 11 del 27/02/2018

Oggetto: APPROVAZIONE CONVENZIONE ISTITUTIVA DELLE RETE BIBLIOTECARIA MANTOVANA.

Si dichiara l'avvenuta regolare pubblicazione della presente deliberazione all'albo pretorio on-line di questo Comune a partire dal 03/03/2018 per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Li, 27/03/2018

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
BORGHI ROBERTA
(sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)

copia informatica per consultazione